



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

SERVIZI VIGILANZA ASSICURATIVA I E II
SEZIONI ATTUARIATO e AUTORIZZAZIONI E MERCATO

Roma 23 Luglio 2008

Prot. n. 19-08-004183
All.ti n. vari

Alle Imprese di assicurazione
che esercitano i rami vita con
sede legale in Italia
LORO SEDI

Alle Imprese di assicurazione
che esercitano i rami danni
con sede legale in Italia
LORO SEDI

Alle Rappresentanze Generali per
l'Italia delle Imprese di assicurazione con sede
legale in uno Stato terzo rispetto allo S.E.E.
che esercitano i rami danni
LORO SEDI

e p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 ROMA

All'ANIA
Via della Frezza, 70
00186 ROMA

Lettera circolare

Oggetto: Indagine sulle coperture assicurative abbinate ai mutui e ai prestiti personali

L'Autorità intende avviare un'indagine sui prodotti assicurativi vita e danni abbinate ad operazioni di finanziamento, quali mutui e prestiti personali.

L'indagine nasce dall'esigenza di acquisire elementi informativi sulle caratteristiche di tali prodotti assicurativi, sulla gestione dei relativi contratti e sulla struttura dei costi; ciò anche al fine di valutarne la conformità alla normativa in materia di portabilità introdotta

lettera circolare mutui.doc

via del Quirinale, 21 • 00187 Roma • tel +39 06 421331 • fax +39 06 42133206 • www.isvap.it

dall'art. 8 della legge 40/2007 (c.d. legge Bersani) e di rinegoziazione dei mutui ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 93/2008.

A tal fine si chiede alle imprese in indirizzo di trasmettere una relazione sulle coperture assicurative – sia individuali che collettive - abbinate ai mutui e ai prestiti personali, strutturata in tre sezioni:

La prima sezione dovrà contenere una sintetica descrizione dei prodotti individuali e collettivi in essere alla data del 30 giugno 2008, con indicazione delle singole garanzie offerte per ciascuno di essi.

Nella seconda sezione, con riferimento al caso di estinzione anticipata del mutuo e del prestito personale ovvero di trasferimento presso altro Istituto bancario, dovrà essere riportata la descrizione delle condizioni contrattuali di ciascun prodotto. Dovrà in particolare essere specificato se in tali casi le condizioni contrattuali prevedono la restituzione del premio non goduto e della quota parte delle provvigioni riconosciute all'intermediario assicurativo. In caso positivo, si dovranno evidenziare le modalità di determinazione del rimborso. Dovranno inoltre essere descritte eventuali condizioni contrattuali volte a disciplinare la rinegoziazione del mutuo.

Nei casi in cui il contratto non preveda tali clausole, dovranno essere illustrate le eventuali altre condizioni contrattuali contemplate per regolare le fattispecie sopra descritte.

La terza sezione dovrà illustrare gli accordi distributivi in essere con intermediari assicurativi aventi ad oggetto la distribuzione delle coperture assicurative di cui trattasi, con indicazione della denominazione commerciale del prodotto, del contraente, del beneficiario, dell'intermediario assicurativo incaricato della relativa distribuzione e della misura percentuale della provvigione riconosciuta. Analoga informativa dovrà essere fornita anche in assenza di specifico accordo di distribuzione.

Le imprese dovranno inoltre fornire specifiche informazioni secondo le istruzioni riportate nell'allegato 1 e la struttura delle tabelle dati, individuata negli allegati da 2 a 7.

In particolare, vengono richiesti elementi statistici volti a definire l'entità dimensionale del fenomeno oggetto di indagine, avuto riguardo al numero dei contratti (per le polizze individuali), teste assicurate (per le polizze collettive) in vigore al 31 dicembre 2007 e al 30 giugno 2008 e relativi premi lordi contabilizzati nel periodo di riferimento (allegato 2).

Inoltre, per ciascuna tariffa relativa a prodotti commercializzati al 30 giugno 2008, vengono richieste informazioni relative alle aliquote provvigionali riconosciute ai diversi canali di distribuzione per l'attività di intermediazione, integrate con l'importo delle provvigioni riferite ai premi lordi contabilizzati nel primo semestre 2008 (allegato 3).

Per le prime cinque tariffe - in termini di volume della produzione nel primo semestre 2008 - commercializzate al 30 giugno 2008, relative ad assicurazioni in caso di morte e a coperture dei rischi relativi alla perdita dell'occupazione, abbinate a mutui e a prestiti personali, le informazioni dovranno essere integrate da un prospetto esemplificativo delle tariffe e dei caricamenti applicati con riferimento a parametri contrattuali standardizzati definiti dall'Autorità (allegati da 4 a 7).

Le imprese dovranno inviare, entro il 20 settembre 2008, la relazione descrittiva, firmata da un responsabile dell'impresa, da trasmettere (in formato pdf) unitamente ai dati di sintesi delle indagini svolte (in formato excel) all'indirizzo di posta elettronica monitoraggio.mutui@isvap.it.

Qualora l'impresa non abbia in portafoglio contratti di cui alla presente lettera circolare, dovrà darne informativa a questa Autorità trasmettendo negli stessi termini, al medesimo indirizzo, una nota (in formato pdf) firmata da un responsabile dell'impresa.

Distinti saluti

Il Vice Direttore Generale
(Flavia Mazzearella)

ISTRUZIONI

Le informazioni devono essere comunicate utilizzando il file excel di cui agli allegati da 2 a 7 allegati alla presente lettera circolare.

In particolare, nel caso di impresa autorizzata all'esercizio dei rami vita, andranno compilati gli allegati nn. 2, 3, 4 e 5; nel caso di impresa autorizzata all'esercizio dei rami danni, andranno compilati gli allegati nn. 2, 3, 6 e 7. Le imprese miste dovranno compilare tutti gli allegati. Specifiche istruzioni sulle informazioni richieste nelle colonne di dettaglio sono richiamate ai margini delle singole tabelle.

La tabella di cui all'allegato n. 2 individua le informazioni relative ai numeri dei contratti e dei premi lordi contabilizzati relativi alle tariffe oggetto di indagine, distinti per ramo, come risultano dal bilancio al 31 dicembre 2007 e al primo semestre 2008.

La tabella di cui all'allegato n. 3 deve essere compilata per tutte le tariffe che risultano commercializzate al 30 giugno 2008.

Inoltre, per le prime cinque tariffe commercializzate al 30 giugno 2008 - in termini di volume della produzione del primo semestre 2008 - emesse in forma individuale e/o collettiva, relative ad assicurazioni in caso di morte e a coperture dei rischi relativi alla perdita dell'occupazione, abbinate a mutui e a prestiti personali, devono essere elaborate le tabelle di cui agli allegati dal n. 4 al n. 7.

La tabella di cui all'allegato n. 4 deve essere elaborata facendo riferimento a un assicurato di sesso maschile di 40 anni, a un finanziamento con tasso di interesse del 6% su base annua, per durate del finanziamento pari a 10, 15 e 20 anni e per capitali mutuati di importo pari a € 50.000, € 100.000, € 200.000 e € 30.000. Ove il premio di tariffa preveda una distinzione per età, sesso dell'assicurato, tasso del finanziamento e durata non rispondente ai criteri suddetti, la compagnia deve utilizzare i parametri individuati in tariffa dandone evidenza in tabella. Nei casi di tariffe che utilizzano caricamenti impliciti per finanziare le provvigioni da corrispondere alla rete ovvero destinate alle altre spese, deve essere data indicazione degli importi corrispondenti negli appositi campi.

La tabella di cui all'allegato n. 5 deve essere elaborata facendo riferimento a un assicurato di sesso maschile di 40 anni, a un finanziamento con tasso di interesse del 6% su base annua, per durate del finanziamento pari a 2, 3 e 5 anni e per finanziamenti di importo pari a € 10.000, € 20.000 e € 30.000. Ove il premio di tariffa preveda una distinzione per età, sesso dell'assicurato, tasso del finanziamento e durata non rispondente ai criteri suddetti, la compagnia deve utilizzare i parametri individuati in tariffa dandone evidenza in tabella. Nei casi di tariffe che utilizzano caricamenti impliciti per finanziare le provvigioni da corrispondere alla rete ovvero destinate alle altre spese, deve essere data indicazione degli importi corrispondenti negli appositi campi.

La tabella di cui all'allegato n. 6 deve essere elaborata facendo riferimento a un assicurato di sesso maschile di 40 anni, a un finanziamento con tasso di interesse del 6% su base annua, per durate del finanziamento pari a 10, 15 e 20 anni e per capitali mutuati di importo pari a € 50.000, € 100.000, € 200.000 e € 30.000. Ove il premio di tariffa preveda una distinzione per età, sesso dell'assicurato, tasso del finanziamento e durata non rispondente ai criteri suddetti, la compagnia deve utilizzare i parametri individuati in tariffa dandone evidenza in tabella. Nei casi di tariffe che utilizzano caricamenti impliciti per

finanziare le provvigioni da corrispondere alla rete ovvero destinate alle altre spese, deve essere data indicazione degli importi corrispondenti negli appositi campi.

La tabella di cui all'allegato n. 7 deve essere elaborata facendo riferimento a un assicurato di sesso maschile di 40 anni, a un finanziamento con tasso di interesse del 6% su base annua, per durate del finanziamento pari a 2, 3 e 5 anni e per finanziamenti di importo pari a € 10.000, € 20.000 e € 30.000. Ove il premio di tariffa preveda una distinzione per età, sesso dell'assicurato, tasso del finanziamento e durata non rispondente ai criteri suddetti, la compagnia deve utilizzare i parametri individuati in tariffa dandone evidenza in tabella. Nei casi di tariffe che utilizzano carichi impliciti per finanziare le provvigioni da corrispondere alla rete ovvero destinate alle altre spese, deve essere data indicazione degli importi corrispondenti negli appositi campi.